



**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
IRATHANE C-155HS CURING AGENT**

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto IRATHANE C-155HS CURING AGENT

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Sigillante a base di isocianato a due componenti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

ITW Performance Polymers
Bay 150
Shannon Industrial Estate
Co. Clare
Ireland
V14 DF82
353(61)771500
353(61)471285
mail@itwpp.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +44(0)1235 239 670 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

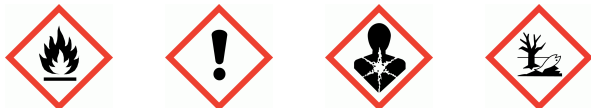
Pericoli fisici Flam. Liq. 2 - H225

Pericoli per la salute Eye Irrit. 2 - H319 STOT SE 3 - H336 STOT RE 2 - H373

Pericoli per l'ambiente Aquatic Chronic 2 - H411

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogramma



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

IRATHANE C-155HS CURING AGENT

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
 P261 Evitare di respirare i vapori/ aerosol.
 P273 Non disperdere nell'ambiente.
 P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P314 In caso di malessere, consultare un medico.

Contiene

ETILE ACETATO, DIETILMETILBENZENDIAMINA

Consigli di prudenza supplementari

P240 Mettere a terra/ massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
 P241 Utilizzare impianti elettrici a prova di esplosione.
 P242 Utilizzare solo utensili antiscintillamento.
 P243 Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
 P260 Non respirare i vapori/ gli aerosol.
 P264 Lavare accuratamente la pelle contaminata dopo l'uso.
 P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
 P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/ fare una doccia.
 P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
 P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico in caso di malessere.
 P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
 P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare schiuma, diossido di carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata per estinguere.
 P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
 P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
 P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
 P405 Conservare sotto chiave.
 P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3. Altri pericoli

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

ETILE ACETATO	60-100%
Numero CAS: 141-78-6	Numero CE: 205-500-4
Classificazione	
Flam. Liq. 2 - H225	
Eye Irrit. 2 - H319	
STOT SE 3 - H336	

IRATHANE C-155HS CURING AGENT

DIETILMETILBENZENDIAMINA	10-30%
Numero CAS: 68479-98-1	Numero CE: 270-877-4
Fattore M (acuto) = 1	Fattore M (cronico) = 1
Classificazione Acute Tox. 4 - H302 Acute Tox. 4 - H312 Eye Irrit. 2 - H319 STOT RE 2 - H373 Aquatic Acute 1 - H400 Aquatic Chronic 1 - H410	

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è visualizzato nella Sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Allontanare il soggetto interessato dalla fonte di contaminazione. Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico se il disagio continua.
Ingestione	Consultare immediatamente un medico. Non provocare il vomito.
Contatto con la pelle	Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare un medico se l'irritazione persiste dopo il lavaggio.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti e consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni generali	La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione.
------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	Trattamento sintomatico.
---------------------------	--------------------------

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Estinguere con schiuma, diossido di carbonio o polvere secca.
Mezzi di estinzione non idonei	Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi	Ossidi di carbonio. La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.
-------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.
----------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

IRATHANE C-155HS CURING AGENT

Precauzioni personali Assicurarsi di utilizzare un apparecchio respiratorio adeguato durante l'eliminazione delle fuoriuscite in aree confinate. Non fumare ed evitare la presenza di scintille, fiamme o altre fonti di accensione in prossimità della fuoriuscita. Predisporre una ventilazione adeguata.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Evitare o minimizzare la creazione di contaminazione ambientale. Non scaricare nei sistemi di scolo, nei corsi d'acqua o sul terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica Eliminare tutte le fonti di accensione. Non fumare ed evitare la presenza di scintille, fiamme o altre fonti di accensione in prossimità della fuoriuscita. Predisporre una ventilazione adeguata. Tenere lontano dalla fuoriuscita i materiali combustibili. Predisporre una ventilazione adeguata. Assorbire la fuoriuscita con un materiale assorbente non combustibile. Raccogliere e riporre all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in sicurezza. Apporre ai recipienti di raccolta della fuoriuscita le etichette adeguate recanti l'indicazione dell'effettivo contenuto e il simbolo di pericolo.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere. Evitare le fuoriuscite. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Indossare dispositivi di protezione adeguati per l'esposizione prolungata e/o le alte concentrazioni di vapori, aerosol o nebbia. Stracci e panni contaminati devono essere riposti in recipienti antincendio per lo smaltimento. Implementare adeguate procedure di igiene personale. Lavarsi le mani e le altre aree contaminate del corpo con acqua e sapone prima di lasciare il luogo di lavoro. Evitare l'inalazione dei vapori. Predisporre una ventilazione adeguata.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere. Evitare il contatto con agenti ossidanti. Conservare lontano dai seguenti materiali: Acidi. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10).

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

ETILE ACETATO

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH 400 ppm

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): ACGIH

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Predisporre un'adeguata ventilazione generale e aerazione locale per estrazione. Rispettare i limiti di esposizione professionale per il prodotto o gli ingredienti.

IRATHANE C-155HS CURING AGENT

Protezioni per gli occhi/il volto	Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto oculare. I dispositivi di protezione individuale per la protezione degli occhi e della faccia devono essere conformi allo standard europeo EN166.
Protezione delle mani	Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici e conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto con la pelle. Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Per proteggere le mani dalle sostanze chimiche, i guanti devono essere conformi allo standard europeo EN374. Il tempo di fessurazione dei guanti scelti deve essere pari ad almeno 8 ore.
Altra protezione della pelle e del corpo	Indossare un grembiule o indumenti protettivi per proteggersi in caso di contatto.
Misure d'igiene	Predisporre una postazione di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Protezione respiratoria	Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. La scelta del respiratore deve essere basata sui livelli di esposizione, sui pericoli associati al prodotto e sui limiti operativi di sicurezza del respiratore selezionato. Verificare che il respiratore aderisca bene al volto e che il filtro venga sostituito con regolarità. Indossare un respiratore dotato della seguente cartuccia: Filtro per vapori organici. Filtro per gas, tipo A2. I respiratori a semimaschera e a quarto di maschera con cartucce filtranti sostituibili devono essere conformi allo standard europeo EN140.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido colorato.
Colore	Grigio.
Odore	Solventi organici.
pH	pH (soluzione diluita): 7-8 5%
Punto di fusione	Non determinate.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	76.6°C @
Punto di infiammabilità	-4.4°C VCT (vaso chiuso Tag).
Velocità di evaporazione	>1 (etere dietilico = 1)
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Limite di infiammabilità/esplosività superiore: 11.5 Limite di infiammabilità/esplosività inferiore: 1.8
Tensione di vapore	Non determinate.
Densità di vapore	>1
Densità relativa	1.00 @ °C
9.2. Altre informazioni	
Composto organico volatile	Il contenuto massimo di composti organici volatili (COV) in questo prodotto è pari a 653 g/litre.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

IRATHANE C-155HS CURING AGENT

Reattività I seguenti materiali possono reagire con il prodotto: Acidi. Idroperossidi/perossidi organici. Agenti ossidanti forti.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni potenzialmente pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Evitare il calore, le fiamme e altre fonti di accensione. Evitare il contatto con agenti ossidanti forti.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Agenti ossidanti forti. Idroperossidi/perossidi organici. Acidi forti. Metalli chimicamente attivi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Ossidi di carbonio. La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - orale

STA orale (mg/kg) 4.807,69

Tossicità acuta - dermica

STA dermico (mg/kg) 10.576,92

Inalazione I vapori di questo prodotto possono essere pericolosi per inalazione. I vapori possono irritare la gola/le vie respiratorie. Una singola esposizione può provocare i seguenti effetti avversi: Tosse. Difficoltà nella respirazione. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Ingestione L'ingestione della sostanza chimica concentrata può provocare gravi lesioni interne. Sintomi gastrointestinali, incluso mal di stomaco. Può provocare ustioni chimiche in bocca, nell'esofago e nello stomaco.

Contatto con la pelle Irritante per la pelle. Il contatto prolungato può provocare arrossamento, irritazione e disidratazione della pelle. Può provocare sensibilizzazione o reazioni allergiche nei soggetti sensibili.

Contatto con gli occhi Rischio di gravi lesioni oculari. Può provocare ustioni chimiche degli occhi. Vapori o aerosol possono provocare lesioni oculari, compromissione della vista o cecità.

Via di introduzione Inalazione Ingestione. Contatto con la pelle e/o gli occhi.

Organi bersaglio Occhi Pelle Vie respiratorie, polmoni

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Ecotossicità Il prodotto contiene una sostanza nociva per gli organismi acquatici e che può provocare effetti avversi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

12.2. Persistenza e degradabilità

IRATHANE C-155HS CURING AGENT

Persistenza e degradabilità Non sono disponibili dati sulla degradabilità di questo prodotto.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Il prodotto è miscibile con l'acqua e può disperdersi nei sistemi idrici.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Non determinate.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali I rifiuti sono classificati come rifiuti pericolosi. Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti. Durante la manipolazione dei rifiuti, tenere presenti le precauzioni di sicurezza relative alla manipolazione del prodotto.

Metodi di smaltimento Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti. Materiali quali stracci utilizzati per la pulizia e fazzolettini di carta contaminati con liquidi infiammabili possono accendersi spontaneamente dopo l'uso e devono essere conservati in appositi recipienti antincendio dotati di coperchi ben stretti a chiusura automatica.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR/RID) 1139

Numero ONU (IMDG) 1139

Numero ONU (ICAO) 1139

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione (ADR/RID) COATING SOLUTION

Nome di spedizione (IMDG) COATING SOLUTION

Nome di spedizione (ICAO) COATING SOLUTION

Nome di spedizione (ADN) COATING SOLUTION

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID 3

Etichetta ADR/RID 3

Classe IMDG 3

Classe/divisione ICAO 3

IRATHANE C-155HS CURING AGENT

Etichette per il trasporto



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio II
ADR/RID

Gruppo d'imballaggio IMDG II

Gruppo d'imballaggio ICAO II

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Programma di emergenza F-E, S-E

Codice di azione di emergenza •3YE

Numero di identificazione del pericolo (ADR/RID) 33

Codice di restrizione in galleria (D/E)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Data di revisione 04/04/2018

Revisione 5

Sostituisce la data 22/05/2017

IRATHANE C-155HS CURING AGENT

Indicazioni di pericolo per esteso

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302 Nocivo se ingerito.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le presenti informazioni si riferiscono esclusivamente allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo. Tali informazioni sono, al meglio delle conoscenze e opinioni dell'azienda, accurate e attendibili alla data indicata. Tuttavia non si rilascia alcuna garanzia o dichiarazione in relazione all'accuratezza, all'attendibilità o alla completezza delle suddette informazioni. È responsabilità dell'utente assicurarsi in merito all'idoneità di tali informazioni per un uso specifico.